



Fideuram

www.fisac-fideuram.net

info@fisac-fideuram.net

Lavori del Direttivo Fisac CGIL

della Divisione Private

Lunedì 4 aprile i delegati sindacali Fisac delle aziende della Divisione Private si sono riuniti per fare un punto sulle priorità sindacali (ripresa del proselitismo, apertura della rappresentanza verso giovani e neoassunti, raccordo tra le varie realtà aziendali, contrattazione di secondo livello coerente col contesto lavorativo) analizzando temi e criticità presenti all'interno della Divisione e condividendo le iniziative da mettere in campo.

Situazione nel gruppo ISP

Il nuovo piano industriale viene rappresentato tramite una narrazione troppo edulcorata, il sindacato e la Fisac in particolare devono compiere il massimo sforzo possibile di analisi ed iniziativa rispetto a scelte guidate unicamente da logiche e criteri di natura puramente finanziaria, non condivisibili, che comporteranno impatti negativi sulla forza lavoro complessivamente intesa.

La contrattazione segna il passo, il mancato rinnovamento e adeguamento ai mutati contesti, in tempi ragionevoli e correlati agli accadimenti, di molte importanti normative interne a partire da quella sullo smart working ne è testimone.

Situazione interna alla Divisione

La situazione delle relazioni sindacali nella Divisione è negativa, in assenza di interlocuzione e confronto degni di questo nome. Questo quadro di relazioni sindacali, di fatto solo formale, è stato ribadito plasticamente dagli ultimi incontri svolti, nei quali non si sono registrati passi avanti su temi come:

- la situazione degli sportelli Fideuram
- la formazione e la crescita professionale
- l'eccessiva discrezionalità e disomogeneità con cui si applicano gli strumenti di conciliazione tempi di vita-lavoro, a partire dallo "smart-working" che da un lato viene di fatto imposto – a costo zero per le aziende - nelle sedi centrali interessate dal progetto Next Way Of Working, dall'altro nelle filiali sia Fideuram che ISPB viene visto da capi e capetti come una fastidiosa modalità di lavoro di cui il lavoratore deve fare a meno, da non prevedere più, del quale di fatto è bene aziendaliamente liberarsi

Sono inevase le richieste, reiterate e ribadite anche unitariamente da parte sindacale, per argomenti su cui è invece urgente ricevere risposte fattive e riscontrabili:

- incremento dell'organico agli sportelli, in primis quelli ridotti a operatore unico
- discussione dell'organizzazione del lavoro, sportelli in particolare, nei quali si accavallano le attività operative, commerciali e di controllo rischi, con queste ultime divenute a loro volta critiche
- fruibilità effettiva della formazione, secondo pianificazione ed in tempo e spazio "protetti",
- definizione dei criteri di crescita e sviluppo professionale, per tutte le figure previste dai modelli di servizio
- discussione dei sistemi incentivanti discrezionali, in cui – novità! – si sono affacciati esplicitamente elementi di incentivo economico per chi recluta donne!

Il management - tanto incline alla glorificazione dei risultati nei comunicati ufficiali – se veramente ha in mente un modello di "comunità lavorativa" moderno, avanzato, efficace deve discutere al tavolo sindacale rispetto a ciò che avviene all'interno della Divisione, a come si assume, come si lavora, quanto si lavora, come si distribuiscono opportunità, riconoscimenti, avanzamenti, incentivi.

Rinnovo degli organismi sindacali Fisac nel Gruppo ISP

Ai primi di maggio si svolgerà l'Assemblea Centrale dei delegati Fisac del Gruppo ISP che procederà all'elezione del nuovo Coordinamento Fisac di Gruppo (il "Direttivo") che poi a sua volta eleggerà il nuovo Segretario Responsabile e la nuova Segreteria di Gruppo.

In quella sede andrà fatto il massimo sforzo possibile per difendere e tutelare il ruolo e l'azione delle Rappresentanze Sindacali Aziendali e delle Strutture Sindacali Territoriali, che quotidianamente ricevono il mandato dai lavoratori, li rappresentano, li tutelano e li difendono.

Rappresentanza Sindacale Fideuram sulla piazza di Milano

È fondamentale per noi che i lavoratori sappiano sempre a chi potersi rivolgere e da chi potersi aspettare il massimo del supporto sulle questioni. La nostra RSA Fideuram su Milano, a cui possono fare riferimento tutte le colleghe e colleghi di tutte le aziende della Divisione sull'area di competenza, è stata aggiornata anche a seguito dell'integrazione IW Bank: la segreteria è composta da **Mauro Albino e Paola Parma** (quest'ultima con il ruolo di segretario responsabile e già RSA in IW Bank).